

STRUTTURA DECENTRATA DI FERMO

Codice AGEA: _____

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.5.A.3 Tutela della qualità delle acque - FA 4C

BANDO: Sottomisura 16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso - ACCORDI AGROAMBIENTALI D' AREA

Compilata da: LANCIOTTI ENRICO Ente:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CUAA (Codice Unico Aziende Agricole)		Partita IVA / Codice Fiscale	
81000890442		00356990440	
COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO(REA)	N. REGISTRO IMPRESE	CODICE ASL	CODICE INPS
_____ Anno: _____	_____	_____	_____
RAGIONE SOCIALE			
COMUNE DI ALTIDONA			
FORMA GIURIDICA		DIMENSIONE IMPRESA	
Comune		Medie Imprese	

Sede Legale

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			
LARGO MUNICIPALE 1			
COMUNE	PROV	C.A.P.	
ALTIDONA	AP	63016	
NUMERO TELEFONO	INDIRIZZO EMAIL	INDIRIZZO PEC	
0734936353	lavoripubblici@altidona.net	sindaco@pec.altidona.net	

Domicilio

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			
LARGO MUNICIPALE 1			
COMUNE	PROV	C.A.P.	
ALTIDONA	AP	63016	
NUMERO TELEFONO	INDIRIZZO EMAIL		
_____	_____		

Rappresentante Legale

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	
LNCNRC74C18G920R	LANCIOTTI	ENRICO	
SESSO	DATA NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV
M	18/03/1974	PORTO SAN GIORGIO	AP

Residenza

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			
VIA APRUTINA 21			
COMUNE	PROV	C.A.P.	
ALTIDONA	AP	63016	

Conto Corrente Dedicato

Nr.	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto
1	IT	64	M	08474	69790	000070187599	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA S.C. - FILIALE DI ALTIDONA

DATI GENERALI DEL FASCICOLO AZIENDALE

BARCODE SCHEDA VALIDAZIONE

60382516528

DATA SCHEDA VALIDAZIONE

15/09/2016

DATA AGGIORNAMENTO

21/09/2016

COD DETENTORE

103109001

UFFICIO DETENTORE

CAA Coldiretti - FERMO - 001

CLASSIFICAZIONE TERRITORIO	SUPERFICIE	PERCENTUALE
Territorio NON svantaggiato	00.00.00	
Territorio svantaggiato	0.00.00	0
C2	00.00.00	
Territorio Irriguo	0.00.00	0
SUPERFICIE TOTALE	00.00.00	0

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**Presentazione dell'impresa/soggetto richiedente:**

Forma e composizione societaria:
Amministrazione pubblica

Oggetto sociale:
Comune di Altidona

Breve storia:

Il comune di Altidona è situato nella regione Marche in provincia di Fermo e conta circa 3.200 abitanti.

Fa parte dell'Unione Comuni Valdaso, e sorge ad oltre 220 m. di altezza s.l.m. I primi insediamenti nel territorio risalgono all'epoca preromana con tracce della presenza delle popolazioni picene. Le remote origini vengono testimoniate anche da vestigia romane situate nella località di Villa Montana, risalenti all'epoca delle guerre puniche. Il suo passato è ricco di vicende che ne testimoniano il carattere bellicoso e ribelle. Altidona basa la sua economia sulla produzione di prodotti agricoli locali, sull'Artigianato e sul turismo estivo.

Posta su di un'amena collina domina la porta d'ingresso alla Valle dell'Aso. La sottostante zona di Marina di Altidona testimonia l'espansione demografica che ormai da diversi anni invade il territorio Altidonese. Importanti elementi catalizzatori di questo paese sono la spiaggia e le strutture recettive all'aperto che ospitano nel periodo estivo la presenza di 5000 turisti.

Struttura organizzativa:
Pubblica

Descrizione dell'azienda:

Ubicazione (comune, provincia):
Altidona, Fermo

REQUISITI SOGGETTIVI

DESCRIZIONE	VALORE SELEZIONATO
<i>AZIONE: M16.5.A.3 - Tutela della qualità delle acque - FA 4C</i>	
Accordo Agroambientale d'Area	Accordo della media e bassa Valdaso
Superficie territoriale dell'area del progetto (Ha)	15569.73
SAU totale dell'area del progetto (Ha)	8973.24

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

<p>Delimitazione dell'area oggetto dell'AAA:</p>	<p>Il presente progetto è presentato in stretta connessione con il Progetto d'Area di cui alla Domanda di Aiuto n. 21291 presentato ai sensi del bando DDS 311 del 06/05/2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2020 - Bando - Accordi Agroambientali d'Area per la Tutela delle Acque".</p> <p>Come meglio specificato nel Progetto d'Area di cui alla Domanda di Aiuto n. 21291 - in cui sono riportate le motivazioni della delimitazione territoriale in relazione alla problematica ambientale che si intende affrontare - l'area di interesse dell'Accordo occupa in prevalenza il tratto della media e bassa valle, ricadenti nei seguenti territori comunali: Altidona, Campofilone, Carassai, Fermo, Force, Lapedona, Montalto delle M., Monterinaldo, Monte V. Combatte, Montedinove, Montefiore dell'Aso, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Rotella.</p> <p>Di concerto con le Associazioni agricole e con numerosi agricoltori potenzialmente interessati, si è proceduto all'identificazione dell'area oggetto dell'Accordo Agroambientale, che è stata definita in un'unica porzione di territorio, senza soluzione di continuità, nell'ambito del quale rientrano tutti i mappali delle superfici interessate dall'accordo stesso, per una superficie totale geografica pari a 15.569,73 ha. Tale porzione di territorio al suo interno include una superficie di 5.078,34 ha in area ZVN, zone vulnerabili da nitrati, così come individuate con Decreto DS n.10/TAM del 10 settembre 2003, che rappresenta il 32% della superficie complessiva dell'area dell'accordo.</p>
	<p>Il contesto territoriale entro cui si colloca l'Accordo Agroambientale è quello della Valle dell'Aso, un vasto territorio che si apre, fra la Provincia di Fermo e la Provincia di Ascoli Piceno, lungo il corso del fiume Aso, dalle sorgenti nel cuore dei monti Sibillini, fino alle spiagge di Altidona e Campofilone.</p> <p>L'Aso ha le sue sorgenti a Foce di Montemonaco, circa a metà strada tra i due monti più famosi dei Sibillini, il Vettore (2476 m) e la Sibilla (2175 m). Scendendo lungo il suo corso, lentamente la valle si apre; lungo le strade di collina si notano ovunque i segni dell'operosa e antica presenza dell'uomo: coltivazioni, per lo più di piccole dimensioni, disegnano, sui fianchi delle colline, tappeti di oliveti, vigneti e frutteti, spesso interrotti da boschi, calanchi e sottili strade rurali. Sulla sommità delle colline spiccano, poi, i centri storici dei comuni, la maggior parte dei quali conserva, urbanisticamente, le tracce del Medioevo e dell'Età Comunale, anche se molti insediamenti persistono dall'antichità.</p> <p>Dal punto di vista morfologico, il fiume Aso può essere suddiviso in tre diversi tratti. Nella prima parte, che si estende dalle sorgenti fino alla diga di Gerosa e all'omonimo lago, il fiume presenta caratteristiche tipiche dei torrenti montani: alveo ristretto e fortemente inciso, pendenze elevate, presenza di salti e portate ridotte. A valle del Lago di Gerosa la morfologia cambia in maniera abbastanza netta: dai piedi della diga fino a monte dell'abitato di Pontemaglio, l'asta del fiume è caratterizzata dalla presenza di una forra profonda e vegetata, all'interno della quale scorre il fiume. A valle di Pontemaglio il fiume assume, invece, le caratteristiche tipiche dei corsi d'acqua medio-alto collinari: l'alveo è più ampio dei tratti a monte e meno inciso rispetto al piano di campagna; nella media-bassa valle, nelle aree in cui è maggiore lo spazio a disposizione, il fiume tende a divagare, assumendo la caratteristica conformazione a meandri.</p> <p>Il reticolo idrografico, man mano che si risale verso l'interno presenta una fascia abbastanza ampia di vegetazione ripariale, che in alcuni tratti si unisce a frammenti residui di formazioni boschive. Di particolare interesse è l'area floristica protetta del Bosco Pelagallo, un lembo di foresta planiziale ben conservato posto lungo la parte mediana della Valle dell'Aso, in direzione del paese di Monte Vidon Combatte e della Rocca Monte Varmine. Le colture specializzate quali frutteti e vigneti non hanno ancora soppiantato del tutto, come è avvenuto in altri territori, i nuclei di vegetazione spontanea rimasti.</p> <p>Lo scenario strategico entro cui si colloca il Progetto d'Area è definito dalla DGR 1470 del 29/12/2014, con cui la Regione Marche ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, riconoscendo e promuovendo i «Contratti di Fiume» quali forme di programmazione strategica negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale e delle riduzione del rischio idraulico dei bacini idrografici della Regione Marche.</p> <p>Il Contratto di Fiume è stato quindi assunto come uno strumento di governance e programmazione territoriale della Valdaso, in quanto tramite esso è possibile attivare azioni multisettoriali, a più livelli territoriali ed in forma partecipata, che muovendo dalla messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, possono coerentemente ampliarsi alla mitigazione delle pressioni agroambientali, alla valorizzazione delle produzioni agricole ed al turismo sostenibile. Nel febbraio 2016, si è concluso un primo processo di concertazione tra Enti e vari soggetti privati con la sottoscrizione di un Manifesto di intenti in cui si evidenziano le motivazioni dell'approccio al Contratto di Fiume, al fine di favorire il dibattito pubblico ed il coinvolgimento di una pluralità di soggetti pubblici e privati, con la finalità di attivare strategie e politiche condivise di miglioramento della qualità ecologica fluviale e prevenzione del rischio attraverso la pianificazione e programmazione strategica integrata e la stesura di un Piano di Azione condiviso per interventi strutturali e non strutturali funzionali alla rinascita, alla valorizzazione e allo sviluppo della Valle del Fiume Aso.</p> <p>Con la sottoscrizione del Manifesto, i soggetti firmatari hanno formalmente aderito al Comitato</p>

Il contesto, i fabbisogni e la strategia d'intervento:

Promotore del Contratto di Fiume, costituendo una Cabina di Regia ristretta coordinata dal Comune di Altidona (in qualità di soggetto Capofila) e da altri soggetti rappresentativi degli attori pubblici e privati della Valle (comuni di Montalto delle Marche e Monte Vidon Combatte, GAL Fermano, GAL Piceno, Legambiente) con il compito di attivare e coordinare tutte le necessarie attività operative funzionali alla definizione del Contratto di Fiume.

L'avvio di un percorso per la stipula di un Contratto di Fiume per la Valdaso, presuppone pertanto che l'intera comunità della vallata sia chiamata ad elaborare una visione condivisa di sviluppo, facendo emergere i conflitti, gli interessi, ma anche le vocazioni territoriali e le capacità di "fare sistema", promuovendo il dialogo tra i soggetti a vario titolo portatori di interesse e l'integrazione dei diversi strumenti di programmazione, di pianificazione territoriale e di tutela ambientale. In tal modo è possibile mettere a sistema ed integrare le conoscenze (ambientali, territoriali e socio-economiche) avviando una reale integrazione delle politiche di sviluppo locale, attraverso un "contratto" sulla cui base attivare azioni concrete alla grande e piccola scala.

Il Contratto di Fiume Valdaso, attraverso l'integrazione delle politiche, dovrà favorire il perseguimento di molteplici obiettivi: sicurezza, mitigazione e prevenzione dei rischi, riequilibrio ambientale e valorizzazione paesaggistica, uso sostenibile delle risorse, fruizione turistica sostenibile, diffusione della cultura dell'acqua. Si tratta quindi di mettere a sistema, a scala di bacino, le azioni per la mitigazione del rischio idraulico in forma integrata con la tutela e la valorizzazione del bene fluviale, delle condizioni di fruibilità, degli ecosistemi, dei luoghi storico-culturali presenti, della biodiversità, delle risorse idriche.

La creazione di una vision condivisa permette di guidare il processo verso una gerarchizzazione degli obiettivi e il ri-orientamento delle programmazioni e delle risorse finanziarie, anche in ragione del comune riconoscere che il territorio della Valdaso non è un unicum omogeneo, ma si declina in numerose caratteristiche strutturali, che esprimono diversi bisogni e funzioni.

Il Piano d'Area per l'Accordo Agroambientale della media e bassa Valdaso, di cui il Comune di Altidona è soggetto proponente in quanto capofila del Comitato Promotore del Contratto di Fiume, rappresenta un primo fondamentale pilastro in grado di dare operatività al Contratto di Fiume, in quanto i contratti di fiume contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle normative in materia ambientale, con particolare riferimento alla direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque), 2007/60 (direttiva alluvioni), alle relative direttive figlie, per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, la protezione dell'ambiente e degli ecosistemi acquatici; la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità nonché per il coordinamento e la coerenza delle azioni e interventi previsti per le suddette direttive. Il principale fabbisogno che si vuole soddisfare con l'Accordo è legato alla necessità di preservare e migliorare la biodiversità agraria della Valdaso, favorendo l'impegno degli agricoltori nella gestione sostenibile del territorio con un approccio integrato ed una partecipazione collettiva alle pertinenti misure da adottare, al fine di favorirne l'efficacia in un contesto di area vasta (proseguendo e capitalizzando gli investimenti ed i risultati ottenuti con il precedente Accordo per la tutela delle acque e dei suoli da fitofarmaci e nitrati, attuato in Valdaso a valere sul PSR 2007-13).

L'Accordo è quindi finalizzato alla tutela dei corpi idrici superficiali e profondi dell'areale di intervento, attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici. Per il dettaglio delle scelte progettuali si rinvia al Progetto d'Area di cui alla Domanda di Aiuto n. 21291, in cui sono puntualmente descritti gli obiettivi perseguiti ed i benefici ambientali previsti in relazione al territorio individuato, su cui le azioni di tutela della qualità delle acque sono mirate.

In termini strategici, si tratta dell'avvio di un processo di programmazione partecipata, che sarà successivamente esteso sia in termini territoriali (ai comuni della media-alta valle) sia in termini settoriali, favorendo la stipula di successivi Accordi per la tutela e prevenzione del rischio idrogeologico, la progettazione integrata locale in ambito GAL, l'integrazione con la Programmazione FESR-FSE, con particolare riferimento alle opere per la messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico, alla valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, al riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

Con la pubblicazione del Bando-Accordi Agroambientali d'Area per la Tutela delle Acque- Decreto del Dirigente del Servizio ambiente e agricoltura n.311 del 06/05/2016 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, il Comune di Altidona avvia il processo partecipativo per la costruzione del progetto di AAA della Media e Bassa Valdaso.

Attraverso una serie d'incontri pubblici si è provveduto alla diffusione e informazione della possibilità di partecipazione al bando fino alla stesura del presente progetto. Obiettivo degli incontri pubblici è stato quello di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale (tutela delle acque) un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso, in grado di attivare una serie di interventi volti ad affrontare tale criticità in maniera coordinata e su scala territoriale, finalizzato alla tutela dei corpi idrici superficiali e profondi, attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto.

L'approccio collettivo di tipo territoriale che sta alla base della Misura 16 (Cooperazione) del PSR Marche 2014/20, con la Sottomisura 16.5 mira a massimizzare gli effetti ambientali positivi delle attività finanziate concentrando su aree circoscritte, sostenendo l'adozione di metodi produttivi a basso impatto ambientale nelle aree più critiche e/o sensibili dal punto di vista ambientale. Lo scopo è quindi quello di favorire il perseguimento di una pluralità di obiettivi che vanno dalla biodiversità, alla difesa del suolo, alla migliore qualità delle acque superficiali, al miglioramento del paesaggio.

Condizione di efficacia degli approcci collettivi di scala territoriale è l'applicazione del metodo partecipativo nella programmazione ed attuazione condivisa degli interventi stimolando, attraverso l'animazione sul territorio, le relazioni di reciprocità e di fiducia tra i vari soggetti coinvolti (in primo luogo agricoltori e istituzioni). In tal senso, l'applicazione del metodo concertativo alla programmazione non deve limitarsi alla fase di studio, elaborazione e definizione delle azioni da intraprendere, ma piuttosto costituire una costante anche nelle successive fasi di gestione operativa dell'Accordo. Pertanto l'attività di animazione è concepita anche per creare le condizioni per l'organizzazione di specifici momenti di scambio di informazioni e di confronto stabili e istituzionalizzati, volti a garantire il più ampio coinvolgimento dei soggetti locali anche a differenti livelli, secondo l'interesse e le disponibilità di ciascun operatore pubblico o privato.

Operativamente, l'approccio partecipativo sarà qualificato da una costante attività di animazione, volta a fornire informazioni, a promuovere la strategia dell'accordo e ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni previste. Piena centralità assumono in tal senso le azioni di informazione, sia per accompagnare gli agricoltori aderenti all'accordo nella realizzazione dei loro impegni, sia per diffondere ad altri agricoltori del territorio le pratiche agricole sostenibili, con il trasferimento a livello territoriale di tecniche innovative di gestione utili al contenimento degli impatti ambientali in agricoltura e, più in generale, per il perseguimento di obiettivi comuni volti alla riqualificazione e messa in valore dell'intero territorio fluviale, connessi alla attuazione del Contratto di Fiume. E' previsto un capillare coinvolgimento sia dei soggetti pubblici che privati operanti sul territorio, con lo sviluppo contestuale di due fasi:

- una prima fase di ascolto, tesa a divulgare e far conoscere le opportunità connesse alla adesione all'Accordo, nonché a raccogliere le proposte di azione e definire il quadro delle esigenze degli operatori agricoli locali, delle associazioni, delle pubbliche amministrazioni;
- una seconda fase di condivisione, mirata ad accompagnare ed aiutare i beneficiari a sviluppare le operazioni previste, facendo emergere le relazioni effettuali esistenti tra l'adozione diffusa di pratiche agricole eco-sostenibili e le politiche di riqualificazione e valorizzazione del territorio fluviale.

L'attività di ascolto diventa quindi condizione preliminare necessaria dell'agire specie nei casi in cui si intende uscire dallo spontaneismo di pochi attori per dare continuità, stabilità e spessore qualitativo alle iniziative di valorizzazione delle risorse locali. La condivisione è condizione indispensabile per le scelte in quanto genera giudizi, diversifica, contestualizza ed elabora le azioni. L'ascolto e la condivisione tra soggetti produce anche conoscenze e trae origine da un lavoro di interpretazione che colloca gli aspetti di carattere generale nel contesto locale.

Per quanto riguarda l'attività di animazione volta a fornire informazioni, a promuovere la strategia dell'accordo e ad aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni previste dal bando, il Comune di Altidona, in qualità di capofila dell'Accordo, intende avvalersi della collaborazione di uno o più "facilitatori" da selezionare all'interno dell'Albo regionale dei "Facilitatori di Accordi". Tenuto conto che il suddetto Albo è tuttora in corso di formazione da parte della Regione Marche, è ipotizzabile avvalersi di tale figura a partire dalla primavera 2017.

Per l'attuazione dell'approccio partecipativo si ipotizza di utilizzare la metodologia dell'Open Space Technology (OST) in grado di coinvolgere i partecipanti in tempi relativamente brevi, e di far produrre loro un documento riassuntivo di tutte le proposte elaborate dal gruppo: l'Instant report, che diviene testimonianza del lavoro fatto e che si assume a garanzia degli impegni presi.

La tecnica che si propone nell'ambito dell'OST prevede i seguenti passaggi:

- discussione informale con i partecipanti mirata a far emergere i diversi punti di vista;
- discussione approfondita dei temi;
- assunzione delle decisioni;
- produzione dell'Instant report.

L'OST sarà organizzata in tre momenti concatenati:

- il facilitatore presenta il tema da discutere e spiega le modalità della discussione; ciascun partecipante propone un argomento di discussione scrivendolo su un cartoncino adesivo, presentandolo al gruppo di discussione e poi affiggendolo sul muro comune;
- tutti i partecipanti osservano i diversi argomenti emersi e decidono a quale gruppo unirsi per la discussione approfondita. I gruppi formati saranno autogestiti e produrranno, una volta esauriti gli argomenti di discussione, un report tematico;
- si fa il punto sul lavoro svolto dando la parola a chi chiede di esprimere la propria opinione sul

Politiche partecipative o metodologie bottom-up:

	<p>lavoro svolto e sulle prospettive di azione emerse, per passare alla redazione del report generale, costruito sulla scorta dei report prodotti dai singoli gruppi, che nel frattempo saranno stati affissi in una bacheca visibile a tutti.</p> <p>Le risultanze emerse saranno diffuse tramite appropriate modalità di comunicazione agile e a basso costo, con prodotti e materiali che possano essere immessi in circuiti di diffusione fortemente pervasiva, come i social network e i diversi siti dedicati.</p>
Cronoprogramma del progetto:	<p>Il progetto si sviluppa in quattro macro-attività così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività preparatorie 2016 - 2017; - gestione operativa 2017- 2020; - monitoraggio e valutazione 2018 - 2020; - diffusione dei risultati 2018 - 2021.
Risultati finali:	<p>I risultati attesi in termini di contenimento degli impatti ambientali in agricoltura e della tutela della risorsa acqua, fanno specifico riferimento alla varie misure agroambientali e di coltivazione biologica che, in sinergia con la presente, saranno attivate nella implementazione dell'Accordo, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare le conoscenze e la consapevolezza rispetto alle tematiche di tutela delle acque a scala comprensoriale ed aziendale; - riduzione dell'impatto negativo dell'attività agricola sull'ambiente causato da tecniche di coltivazione intensive ed esaltazione degli effetti positivi generati dalle tecniche a basso impatto ambientale sulla biodiversità animale e vegetale; - miglioramento della qualità delle risorse idriche superficiali e profonde concentrando gli interventi soprattutto nelle aree più sensibili per la preservazione della risorsa; - maggiore tutela della risorsa suolo con particolare riferimento alla minore contaminazione dovuta a input chimici; - contribuire alla definizione di un ambiente più sano e al miglioramento della qualità dei prodotti. <p>I risultati sopra elencati saranno misurati tramite una intensa attività di monitoraggio mirata a conoscere e valutare gli effetti ambientali delle azioni adottate con l'Accordo agroambientale. Come previsto dal Bando, l'attività sarà sviluppata mediante la realizzazione di test e prove, nonché tramite indagini conoscitive funzionali alla valutazione dei risultati dell'Accordo. In coerenza con le finalità dell'Accordo, che mira a favorire l'impegno degli agricoltori nella gestione sostenibile del territorio con un approccio integrato ed una partecipazione collettiva alle pertinenti misure da adottare, in un contesto di area vasta delineato entro il quadro strategico-programmatico del Contratto di Fiume, le attività di monitoraggio saranno metodologicamente articolate in due ambiti di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito comprensoriale, in connessione con l'area dell'accordo; - Ambito locale, con riferimento ai caratteri dei sistemi di gestione agricola adottati dalle aziende aderenti all'accordo. <p>In AMBITO COMPRESORIALE l'attività conoscitiva sarà mirata a valutare il livello di "capacitazione" della popolazione e delle istituzioni coinvolte, all'interno di un processo tendenzialmente corale di elaborazione del senso delle azioni intraprese e dei loro risvolti, entro un insieme di impegni personali, collettivi e istituzionali finalizzati a perseguire condizioni di qualità del proprio ambiente di vita. In particolare, tramite specifiche indagini conoscitive sarà valutato il livello di conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle azioni per la riscoperta del fiume Aso quale fattore di identità territoriale, in cui gli aspetti legati alle problematiche di natura agroambientale devono essere letti anche alla luce della peculiarità del territorio in questione, delle particolari attività agricole di fondovalle e di versante, della vocazionalità turistica dei luoghi e dello storico utilizzo plurimo delle acque; - delle azioni tese a considerare il fiume come una risorsa importante non solo economica, ma anche turistica e sociale, in cui l'agricoltura di qualità continui ad essere uno dei settori di maggior interesse per quanto riguarda un nuovo modello di sviluppo legato alla tutela del territorio e al turismo rurale, in grado di coinvolgere direttamente produttori e consumatori; - delle opzioni strategiche legate allo sviluppo di una filiera integrata "Ambiente – Agricoltura – Turismo", finalizzata alla valorizzazione del sistema fluviale su un piano multifunzionale, che tenga conto di vari aspetti strettamente connessi e correlati: riflessi idraulici e idrogeologici, valenza paesaggistico-ambientale ed ecologica, attività e fattori di pressione, infrastrutture, elementi da tutelare e valorizzare (forme di turismo sostenibile, attività ludico-ricreative, educazione ambientale, produzioni agricole di qualità); - delle azioni tese a rafforzare l'interazione positiva fra i soggetti privati e pubblici, del territorio, con particolare riferimento al "Contratto di Fiume" quale strumento di governance fondamentale per coordinare la pianificazione e gestione del territorio fluviale. <p>In AMBITO LOCALE l'attività di monitoraggio sarà improntata su una logica di "autocontrollo", restituendo, in prima analisi, una fotografia dell'attività svolta dall'impresa, desunta ad esempio dal quaderno di campagna, documenti aziendali relativi anche all'applicazione di metodi di produzione integrata, integrata avanza e biologica. Quest'attività sarà fatta attraverso il coinvolgimento diretto delle aziende agricole aderenti all'Accordo, coadiuvate dalla figura del facilitatore.</p> <p>In una seconda fase sarà effettuata la scelta di alcune aziende su tre parametri:</p>

- siti rappresentativi su caratteristiche ambientali;
- aziende rappresentative (tipologia aziendale, ordinamento produttivo);
- sistemi di gestione (avvicendamento lavorazioni, fertilizzazioni, protezione delle colture e gestione delle malerbe).

Sul campione delle aziende selezionate si procederà con l'applicazione di approfondimenti sulla:

A_ Qualità delle produzioni, con indicatori sintetici mirati a testare il residuo di fitofarmaci nei fruttiferi, nella vite e nell'olivo, nonché ad esprimere un giudizio di qualità delle colture erbacee di pieno campo (girasole – contenuto in olio; frumento – proteine);

B_ Effetti ambientali:

- la qualità dei suoli, con specifici test sul contenuto di carbonio organico (evoluzione del carbonio organico);
- la disponibilità e qualità delle acque, con misure in campo :
 - quantità di acqua utilizzata (mc);
 - misura della qualità in termini di contenuto di azoto;
 - regimazione delle acque meteoriche in area di pianura e di versante;
 - qualità delle acque irrigue.

L'attività di monitoraggio non è intesa come semplice restituzione finale dei risultati, ma come auto-valutazione "in progress" delle azioni intraprese, al fine di apprendere continuamente dall'azione svolta ed ottimizzare progressivamente le modalità di intervento, migliorandone la qualità per step successivi, fino al completamento del progetto. Per tale motivo sarà calendarizzato un monitoraggio "periodico" delle attività, in sinergia e coordinamento con la fase di diffusione dei risultati.

Le attività di diffusione sono infatti finalizzate ad illustrare i risultati ottenuti con l'attuazione dell'accordo. La diffusione dei risultati sarà mirata ad organizzare continuamente, con step successivi fino al completamento del progetto, una disseminazione periodica e sistematica dei risultati, coerentemente con i due ambiti di monitoraggio descritti in precedenza, ovvero:

- rispetto all'ambito comprensoriale, illustrando i risultati che progressivamente saranno ottenuti, soprattutto in merito agli aspetti legati alle problematiche di natura agroambientale alla luce della peculiarità del territorio, delle particolari attività agricole di fondovalle e di versante, della vocazionalità turistica dei luoghi e dello storico utilizzo plurimo delle acque;
- rispetto all'ambito locale, dando testimonianza concreta dei miglioramenti ottenuti sui livelli di qualità delle acque, dei suoli e delle produzioni agricole, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'attività di monitoraggio.

PIANO INVESTIMENTI

N.	OBBIETTIVO QUALIFICANTE /RENDIMENTO GLOBALE	PROGRAM.	DESCRIZIONE TECNICA	SETTORE PRODUTT.	COSTO INVESTIMENTO	SPESE TECNICHE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	QUOTA CONTRIBUTO AMMISSIBILE (%)	RATA DI REINTEGR.
1		AZIONE M16.5.A.3	Costituzione dell'aggregazione e relative modifiche, registrazione del contratto di accordo d'area, eventuali variazioni statutarie, spese notarili.		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	100,00	€ 500,00
2		AZIONE M16.5.A.3	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 280 giornate/uomo.		€ 35.000,00	€ 2.800,00	€ 37.800,00	100,00	€ 3.780,00
3		AZIONE M16.5.A.3	Costi volti a fornire informazioni sugli incontri di animazione.		€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	100,00	€ 200,00
4		AZIONE M16.5.A.3	L'attività di monitoraggio sarà improntata su una logica di "autocontrollo", con la esecuzione di test e prove empiriche orientate al coinvolgimento diretto delle aziende agricole aderenti all'Accordo.		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	100,00	€ 1.000,00
5		AZIONE M16.5.A.3	L'attività conoscitiva sarà mirata a valutare il livello di "capacitazione" della popolazione e delle istituzioni coinvolte, all'interno di un processo tendenzialmente corale di elaborazione del senso delle azioni intraprese e dei loro risvolti.		€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	100,00	€ 2.000,00
6		AZIONE M16.5.A.3	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 120 giornate/uomo.		€ 15.000,00	€ 1.200,00	€ 16.200,00	100,00	€ 1.620,00
7		AZIONE M16.5.A.3	Si prevede di ricorrere a specifici incarichi a soggetti operanti nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale per attività di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	100,00	€ 500,00

8	AZIONE M16.5.A.3	Realizzazione di convegni e seminari per attività di diffusione finalizzate ad illustrare alla cittadinanza i risultati ottenuti con l'attuazione dell'accordo.	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	100,00	€ 200,00
9	AZIONE M16.5.A.3	Produzione di materiale cartaceo, elettronico o riprese video o audio.	€ 2.600,00	€ 0,00	€ 2.600,00	100,00	€ 260,00
10	AZIONE M16.5.A.3	Applicazioni informatiche (sito web, blog, forum, piattaforme di condivisione di media, social network).	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	100,00	€ 120,00
11	AZIONE M16.5.A.3	Costi volti a fornire informazioni sugli incontri di animazione.	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	100,00	€ 200,00
12	AZIONE M16.5.A.3	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 120 giornate/uomo.	€ 15.000,00	€ 1.200,00	€ 16.200,00	100,00	€ 1.620,00
Totale:			€ 114.800,00	€ 5.200,00	€ 120.000,00	100,00	€ 12.000,00

(P) evidenzia gli investimenti prioritari di settore
(*) investimenti **NON** cofinanziati

NUM. 1

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.C - coordinamento della fase attuativa dell'accordo agroambientale					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Gestione operativa - costituzione e gestione del partenariato di progetto -					
Descrizione tecnica:	Costituzione dell'aggregazione e relative modifiche, registrazione del contratto di accordo d'area, eventuali variazioni statutarie, spese notarili.					
Settore Produttivo:			Priorità Settoriale:			
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
(*) appartenente ai soci						
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00

NUM. 2

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Gestione operativa - personale per la gestione operativa -					
Descrizione tecnica:	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 280 giornate/uomo.					
Settore Produttivo:			Priorità Settoriale:			
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
(*) appartenente ai soci						
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 35.000,00	€ 2.800,00	€ 37.800,00	€ 37.800,00	100,00

NUM. 3

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Gestione operativa - animazione in fase operativa del progetto - Produzione di materiale cartaceo, elettronico o riprese video o audio					
Descrizione tecnica:	Costi volti a fornire informazioni sugli incontri di animazione.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 4

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.C - coordinamento della fase attuativa dell'accordo agroambientale					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Monitoraggio e la valutazione dei risultati - realizzazione di test e prove -					
Descrizione tecnica:	L'attività di monitoraggio sarà improntata su una logica di "autocontrollo", con la esecuzione di test e prove empiriche orientate al coinvolgimento diretto delle aziende agricole aderenti all'Accordo.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 5

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.C - coordinamento della fase attuativa dell'accordo agroambientale					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Monitoraggio e la valutazione dei risultati - indagini conoscitive -					
Descrizione tecnica:	L'attività conoscitiva sarà mirata a valutare il livello di "capacitazione" della popolazione e delle istituzioni coinvolte, all'interno di un processo tendenzialmente corale di elaborazione del senso delle azioni intraprese e dei loro risvolti.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 6

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.C - coordinamento della fase attuativa dell'accordo agroambientale					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Monitoraggio e la valutazione dei risultati - personale per il monitoraggio e la valutazione dei risultati -					
Descrizione tecnica:	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 120 giornate/uomo.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 15.000,00	€ 1.200,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	100,00

NUM. 7

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.C - coordinamento della fase attuativa dell'accordo agroambientale					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Monitoraggio e la valutazione dei risultati - incarichi a soggetti operanti nel campo della ricerca e della sperimentazione -					
Descrizione tecnica:	Si prevede di ricorrere a specifici incarichi a soggetti operanti nel campo della ricerca e sperimentazione agricola e/o forestale per attività di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00

NUM. 8

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Diffusione dei risultati - Convegni e seminari - Affitto locali					
Descrizione tecnica:	Realizzazione di convegni e seminari per attività di diffusione finalizzate ad illustrare alla cittadinanza i risultati ottenuti con l'attuazione dell'accordo.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00

NUM. 9

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Diffusione dei risultati - Produzione di materiale cartaceo, elettronico o riprese video o audio -					
Descrizione tecnica:	Produzione di materiale cartaceo, elettronico o riprese video o audio.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 2.600,00	€ 0,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 10

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Diffusione dei risultati - Applicazioni informatiche -					
Descrizione tecnica:	Applicazioni informatiche (sito web, blog, forum, piattaforme di condivisione di media, social network).					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 11

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Gestione operativa - animazione in fase operativa del progetto - Affitto locali					
Descrizione tecnica:	Costi volti a fornire informazioni sugli incontri di animazione.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00

(*) appartenente ai soci

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - Tutela dei corpi idrici superficiali e profondi attraverso l'utilizzo di tecniche di produzione a basso impatto ed il miglioramento qualitativo delle acque superficiali con interventi attivi specifici					
Tipologia d'intervento:	M16.5.A.3.A - Azioni di animazione e di coinvolgimento dei diversi attori					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Diffusione dei risultati - personale per attività di diffusione risultati -					
Descrizione tecnica:	Compenso per facilitatore di accordi d'area. Si prevede di avvalersi di tale figura a partire dalla disponibilità dell'Albo Regionale. L'impegno lavorativo del facilitatore è stato valutato per un totale complessivo fino alla fine del progetto pari a 120 giornate/uomo.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 15.000,00	€ 1.200,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	100,00

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, si impegna e dichiara che:

- di realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità delle misura e coerente con il progetto approvato
- realizzare al termine del progetto un evento per la diffusione dei risultati delle azioni dell'Accordo agroambientale d'area
- inviare, con 5 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione, la comunicazione delle azioni informative (convegni, seminari, incontri, ecc.) con indicazione del luogo di svolgimento e del titolo delle iniziative
- di avere preso visione dei contenuti del bando al quale la presente domanda di aiuto aderisce
- di impegnarsi a conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo
- di impegnarsi a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni
- di impegnarsi a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie
- di impegnarsi a dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nel bando di riferimento
- completare la realizzazione del progetto entro 5 anni dalla data di comunicazione di finanziabilità ed effettuare la rendicontazione finale delle spese sostenute entro e non oltre i 6 mesi successivi ai sensi del bando di riferimento

ALTRE DICHIARAZIONI

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

- di avvalersi di un FACILITATORE iscritto all'Elenco regionale
- che l'IVA NON è recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** di essere in possesso dei seguenti **titoli abilitativi/certificati** validi al momento della presentazione dell'istanza:

Num.	Categoria	Descrizione Breve
1		

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE **ALLEGA** alla presente istanza i seguenti documenti previsti dal bando, dei quali **DICHIARA** di conoscere i contenuti e che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

Num.	Tipo Documento	Categoria	Descrizione Breve	Già Presentato
1	Supporto Digitale	CURRICULA del PERSONALE impiegato	DICHIARAZIONE DI VOLERSI AVVALERE DELLA FIGURA DEL "FACILITATORE" ISCRITTO ALL'ELENCO REGIONALE	

Informativa privacy – D.Lgs. 196/2003

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Marche può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) I titolare della banca dati è la Regione Marche, responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

Formula di consenso

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE NELLA PRESENTE ISTANZA